

**ALPIGNANO AL VIA UNA RACCOLTA DI FIRME**

# Patto di stabilità sindaci in rivolta

Questa volta a raccogliere firme per protestare è un sindaco. Sergio Andreotti, primo cittadino di Alpignano, da alcuni giorni ha sul tavolo diversi fogli con le firme dei colleghi della zona Ovest. «Perché siamo stanchi di essere comuni virtuosi, ripianare i buchi dello Stato e nel contempo veder fallire le ditte delle nostre città - sbotta il sindaco - Io ho un avanzo di circa 3 milioni di euro che non posso toccare e aziende che da un giorno all'altro mi fanno causa perché non pago».

Così, dopo aver partecipato alle riunioni per chiedere un vero federalismo fiscale, si è messo a chiamare i colleghi per una firma. «Chiediamo che il 20 per cento dell'Irpef prelevata nei nostri co-

muni - spiega il primo cittadino - venga lasciata a noi. Possiamo così rinunciare all'addizionale Irpef e all'Ici». E non è finita lì. «Chiediamo anche che ci sia data la possibilità di sfiorare dal Patto di stabilità nel 2010» prosegue il sindaco. Che commenta: «In caso contrario non riusciremo a farcela». Al suo appello hanno già aderito: Collegno, Grugliasco, Venaria, Druento, Rivalta, Pianezza, Volpiano, Susa, Nonne, Santena, Val della Torre e Almese.

Andreotti già pensa al futuro: «Farò un manifesto nel quale spiegherò a tutti i cittadini per quale ragione, pur avendo i soldi, non posso fare le rotonde o asfaltare le strade. La gente deve sapere la verità: non si può sempre far finta di nulla».